



N. 36
del 29.04.2021

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: DISCIPLINA UNICA DEL LAVORO AGILE A REGIME E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MAPPATURA DELLE ATTIVITA'

L'anno **duemilaventuno** , il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **15.00** in Langhirano, in seguito a convocazione del Presidente si è svolta la Giunta dell'Unione Montana in videoconferenza, secondo quanto adottato con delibera di Giunta n. 16 del 11/03/2020;
Con l'intervento dei Signori:

Bodria Amilcare	P
Bricoli Giordano	P
Garbasi Alessandro	P
Delsante Giuseppe	P
Alberini Sabrina	P
Boraschi Ermes	P
Riani Claudio	P

Totale presenti **7**
Totale assenti **0**

Assiste il Dott. Delio Folzani.

Il Sig. Bodria Amilcare, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO**

Dott. Delio Folzani

LA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA

Premesso che:

- con atto costitutivo rogato dall'Ufficiale Rogante Dott. Delio Folzani in data 09/12/2013 repertorio nr. 1, i Comuni di Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma hanno costituito l'Unione Montana Appennino Parma Est, in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e all'art. 19 L.R. 21/2012;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 27/02/2018 entrano a far dell'Unione Montana Appennino Parma Est i Comuni di Corniglio e Monchio delle Corti;

Premesso che la Pubblica Amministrazione è oggi chiamata a sostenere le sfide imposte dal perseguimento delle proprie finalità istituzionali in un contesto economico-culturale estremamente dinamico. La capacità di risposta delle Amministrazioni – ancor più nel momento di forte emergenza sanitaria, sociale ed economica determinato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 – dipende crucialmente dai modelli organizzativi adottati, i quali devono necessariamente tenere conto di aspetti demografici, generazionali e culturali e di un'evoluzione tecnologica talmente rapida e pervasiva da influire, anche drasticamente, sui modelli e processi lavorativi;

Visto:

- la L. n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'art. 14 "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- la L. n. 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", che introduce nell'ordinamento il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti;
- il Decreto "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020, in particolare l'art. 87, il quale stabilisce che *"fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*
 - a) *limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
 - b) *prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81."*

Considerato:

- che nel Codice dell'Amministrazione Digitale è esplicito l'invito per le regioni a promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l'obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese;
- che la pratica e la diffusione dello smart working costituiscono una solida base, anche se di natura sperimentale, per incrementare la produttività della Pubblica Amministrazione, migliorare il benessere dei lavoratori, favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed incrementare la sostenibilità ambientale dell'organizzazione aziendale del sistema degli enti locali e dunque costituiscono obiettivi connessi con lo sviluppo sostenibile derivanti dall'Agenda ONU 2030, così come saranno assunti dalla stessa Regione Emilia-Romagna con la prevista *"Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile"*;

- che la convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna – approvata con propria deliberazione n. 13/2019 – prevede espressamente, all’art. 4, c. 2, lett. b, che la CN-ER favorisca e supporti i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l’ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate ad incentivare la trasformazione digitale e l’adozione di modalità lavorative agili;

- che, con deliberazioni della Regione Emilia Romagna n. 1689 del 14/10/2019 e n. 1884 del 28/10/2019, la Regione ha approvato due schemi di accordo attuativo della Community Network Emilia-Romagna, destinati alla sottoscrizione delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale, per l’implementazione del progetto Vela Emilia-Romagna Smart Working, *“finalizzato a creare le condizioni di sistema affinché possano svilupparsi, nell’ambito delle PA presenti nel territorio regionale, modalità di lavoro Smart, contribuendo così al processo di trasformazione digitale del territorio”*;

- che con la L.R. 11/2004 *“Sviluppo regionale della Società dell’informazione”* la Regione *“persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all’adeguamento e all’innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell’utilizzo delle nuove tecnologie, alla ricerca e alla sperimentazione di soluzioni di eccellenza per i profili tecnologici ed organizzativi, al supporto delle capacità delle imprese regionali di rispondere alle nuove esigenze del mercato”*. A tal fine, ai sensi dell’articolo 14, promuove intese istituzionali ed accordi che possono prevedere la corresponsione di contributi a fronte delle spese aggiuntive sostenute dall’ente;

Dato atto:

- che la Regione intende sostenere gli Enti Locali nel promuovere iniziative finalizzate all’avvio dello Smart Working anche a sostegno dell’attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus), al fine di garantire in modo efficace la continuità dell’azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per cambiamento che generi effetti positivi anche nei mesi a venire, con il più ampio obbiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi;

Ritenuto pertanto opportuno per la Regione Emilia Romagna:

- utilizzare le risorse disponibili per la concessione di contributi, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 11/2004, per promuovere e incentivare la sperimentazione di soluzioni di eccellenza per i profili tecnologici ed organizzativi;

- adottare in fase di prima attuazione un bando, per l’erogazione di contributi per l’adozione e l’attuazione di piani di sviluppo Smart Working alle Unioni di Comuni, ai Comuni, alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna;

- incentivare e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con i vincoli in materia di spesa imposti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il maggior numero di domande presentate valutate ammissibili e stabilire che potranno essere finanziate nell’anno in corso a valere sulle risorse previste sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Richiamata la delibera Regionale Emilia Romagna num. 261 del 30/03/2020 avente ad oggetto **“BANDO PER CONTRIBUTI PER L’AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI DI SMART WORKING”** ove viene approvato il bando **“Bando per contributi per l’avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working”**;

Ritento dai sindaci di questa Unione prioritario e necessario aderire al bando approvato con delibera Regionale Emilia Romagna num. 261 del 30/03/2020 avente ad oggetto **“BANDO PER CONTRIBUTI PER L’AVVIO E IL CONSOLIDAMENTO DEI PROGETTI DI SMART WORKING”**;

Con atto di Giunta n. 29 del 30.04.2020 è stata deliberata l'adesione al "Bando per i contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di smart working" approvato con delibera regionale dell'Emilia Romagna n. 261 del 30.03.2020 - costituzione del gruppo di lavoro e adesione la progetto Vela

Visto che nella misura 2 del Progetto di Smart Working dell'Unione è previsto l'adozione una regolamentazione per l'accesso al lavoro agile a regime per i dipendenti dell'Unione Montana e dei comuni aderenti in linea con i principi generali di cui alla Legge 81/2017;

Vista la bozza di regolamento per il lavoro agile, che si allegata al presente atto è composta da n. 13 articoli;

Considerato inoltre necessario adottare:

- i criteri per l'individuazione delle attività compatibili con la prestazione lavorativa svolta in modalità agile (cd. Mappatura delle attività smartizzabili);
- - bozza di accordi di lavoro agile (allegato c);
- - scheda di progetto lavoro agile (allegato d);
- - schema per la valutazione di ciascun dirigente/responsabile per le attività del proprio settore che possono essere svolte anche in smart working.

Dato atto che tale ricognizione, a cura di ciascuno Responsabile, costituisce elemento indispensabile ai fini dell'autorizzazione al lavoro agile unitamente ad una valutazione delle esigenze organizzative e funzionali della struttura di riferimento nonché del ruolo svolto e della professionalità dimostrata del dipendente, precisando altresì che l'autorizzazione al regime di lavoro agile è sempre subordinata all'incremento della competitività e al miglioramento dei servizi;

Dato atto che ai sensi delle disposizioni contrattuali è stato avviato l'iter delle relazioni sindacali;

Visto il parere espresso sulla presente proposta dal Direttore Dott. Delio Folzani, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi del D.Lgs 267/00;

La presenza degli assessori: Garbasi Alessandro, Boraschi Ermes, Delsante Giuseppe, Riani Claudio, Giordano Bricoli, Sabrina Alberini e del Presidente Amilcare Bodria, come anche l'identità personale dei componenti, accertata da parte del Segretario Dott. Folzani, è avvenuta mediante videoconferenza con programma Lifesize;

Il Segretario Dott. Folzani, accerta che la votazione, risulta essere:

Ad unanimità di voti favorevolmente espressi;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Regolamento per la "Disciplina per il lavoro agile a regime" per l'Unione Montana ed i Comuni aderenti (allegato a) composto da n. 13 articoli volto a disciplinare l'accesso al lavoro agile a regime per i dipendenti dell'Unione Montana e dei comuni aderenti in linea con i principi generali di cui alla Legge 81/2017;

2. Che tale regolamento è valido per l'Unione Montana e i Comuni aderenti;

3. Di adottare altresì

- i criteri per l'individuazione delle attività compatibili con la prestazione lavorativa svolta in modalità agile (allegato b);
- bozza di accordi di lavoro agile (allegato c);
- scheda di progetto lavoro agile (allegato d);
- schema per la valutazione di ciascun dirigente/responsabile per le attività del proprio settore che possono essere svolte anche in smart working.

Successivamente, la Giunta, stante l'urgenza, con votazione separata ed all'unanimità di voti validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge:

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs 267/2000).

Il presente Verbale di Giunta viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Bodria Amilcare

IL SEGRETARIO
Dott. Delio Folzani

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente è pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione Montana (Albo pretorio On line) ai sensi dell'art. 32 Legge 69 del 18.06.2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire da oggi a norma dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Langhirano, _____

IL SEGRETARIO
Dott. Delio Folzani

Il sottoscritto Direttore Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, c.3, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

È immediatamente eseguibile (Art. 134, c.4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Langhirano, lì _____

IL SEGRETARIO
Dott. Delio Folzani
